Gazzetta del Sud



Il piano strategico "Eutopia"

Fondazione Messina, un miracolo di sviluppo economico solidale

Una realtà, quella creata da Gaetano Giunta, che è diventata una vera e propria galassia.



Fondazione Messina, un'Eutopia che ridisegna lo sviluppo sociale

Presentato lo studio che segue il Piano programmatico strategico e che disegna «un futuro possibile di bellezza e giustizia». L'annuncio della creazione di un Hub internazionale di ricerca e alta formazione

Lucio D'Amico

che campeggia all'inizio del Pia- ca dello Stretto fanno da contralno programmatico generale del- tare al degrado urbano, abitativo la Fondazione Messina. «La Fon- e sociale di alcune zone». Si vive, dazione – si legge nella premessa a Messina, in quella «perenne realizzare sviluppo locale in con- sa qualità della vita, secondo le con alti livelli di diseguaglianze, corrisponde la potenza del paeguate». È questa la "mission" che neo» si era data la Fondazione di Codella Fondazione per il Sud.

tà di ormai 217mila abitanti, ca-nalizzati quazione nella distribuzione della ricchezza da forte iniquità spaziale. Territorio in cui il verde Cos'è "Eutopia"? È la domanda urbano e la bellezza paesaggisti-

zato dallo stesso Giunta, insieme rando in questi territori, elabo- operatori e decisori politici. con Liliana Leone, Francesco rando sperimentazioni di «nuovi

al ratterizzata da estrema spere-dell'economia sociale e solidale e della sostenibilità ambientale».

La Fondazione ha deciso di dar vita a un Hub internazionale di ricerca e di alta formazione, «cheavrà sede a Messina nel nuovo Palazzo della Musica, dell'Arte e dell'Economia sociale che la Fondazione Messina creerà, in – nasce sulla domanda di come contraddizione chevede una baslo, Fondazione per il Sud e Contesti economicamente fragili, graduatorie nazionali, alla quale servatorio "Corelli", in un Istituto centenario, quello di Santa gravati dalla presenza di crimi- saggio tra i più biodiversi al mon- Brigida, in corso di conferimennalità organizzata e in assenza di do, che fa di questa terra una cu- to dalle Suore Immacolatine alla strutture amministrative ade spide singolare del Mediterra- stessa Fondazione messinese». L'Hub internazionale sarà strut-Il Piano "Eutopia Messina" turato come un Campus residenmunità, l'ente creato da Gaetano parte, dunque, dalla città, perpoi ziale e organizzato in un Polo Giunta, evolutasi poi in Fonda- ampliarsi alle aree interne, con multidisciplinare, una Scuola zione Messina, che ha accorpato la scelta di alcuni luoghi e borghi euromediterranea per lo Svilupdiverse realtà operanti nel socia- simbolo, da Salina a Novara di Si- po umano e l'Economia responle. «Il Comune metropolitano cilia, da Roccavaldina al comune sabile, una "Academy" per le rappresenta il cuore dell'agire catanese di Mirabella Imbacca- persone svantaggiate, un Labodel programma», si legge in "Eu- ri. Sonotutte "patrie d'adozione" ratorio "Sci-Fi Futures", che topia Messina", lo studio realiz- della Fondazione, che sta ope- coinvolgerà artisti, economisti,

Questa è la grande novità, che Marsico, Lucrezia Piraino, con approcci economico-sociali e di darà seguito ai progetti già avla prefazione del prorettore Giu-sviluppo umano sostenibile», fa-viati e realizzati in questi anni, seppe Giordano e la postfazione vorendo la creazione di feconde conlacreazione del "Distretto sodi Carlo Borgomeo, presidente interconnessioni «tra welfare, ciale evoluto", con il "Programsistema culturale, sistema pro- ma Capacity" (sperimentato nel-«Messina – è il punto di par- duttivo, programmi di ricerca e le zone baraccate di Messina, tenza della riflessione – è una cit- di trasferimento tecnologico fi- coinvolgendo le famiglie di Fon-



Pagina 1+13
Foglio 2 / 2

Gazzetta del Sud



www.ecostampa.it

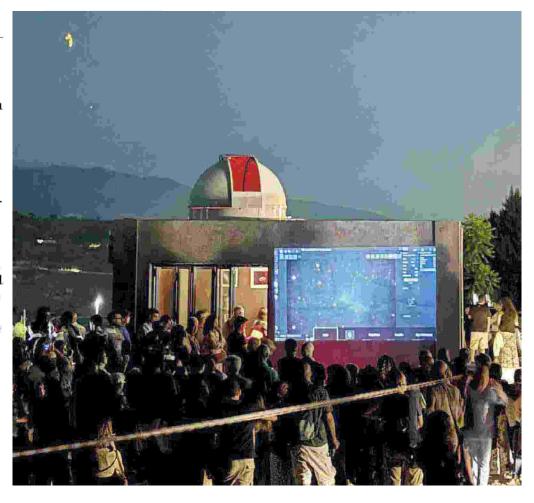
do Saccà e Fondo Fucile), con il progetto sociale "Luce è libertà" attuato insieme con molti ex pazienti dell'Ospedale psichiatrico criminale di Barcellona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una galassia sociale estesa al Mediterraneo

Gaetano Giunta, con le sue intuizioni lungimiranti, ha creato una realtà che oggi è tra le più vive in Italia. «In un contesto globale caratterizzato da mutamenti climatici e da progressive diseguaglianze economiche e sociali -spiega Giunta-, la Fondazione Messina ha scelto di andare oltre la logica della filantropia tradizionale e opera, con il baricentro nell'Area vasta dello Stretto, su più territori del Bacino del Mediterraneo con l'obiettivo esplicito di promuovere innovazione, giustizia sociale e ambientale, sviluppo economico e umano. In questi anni abbiamo elaborato, promosso e sperimentato vere e proprie "policy" territoriali».

La Fondazione gestisce in città alcune strutture molto importanti come il Parco Horcynus Orca a Capo Peloro e l'Osservatorio di Forte Petrazza







93688



esclusivo del destinatario, non riproducibile.